



DOTT. GIUSEPPE PIRINU Tel. 079/670790 – 079/630021 – 079671571
CONSULENTE DEL LAVORO Fax: 079/634212
VIA GIOVANNI XXIII, 13 Codice Fiscale: PRNGPP61P29I452D
07029 TEMPIO PAUSANIA (OT) Partita IVA: 01287790909

E-mail: info@studiopirinu.it

P.E.C.: g.pirinu@consulentidellavoropec.it

n° 346 Albo Consulenti del Lavoro della Provincia di Sassari

STUDIO PIRINU
Consulenti del Lavoro

www.studiopirinu.it

Ai Sig.ri Clienti dello Studio

Circolare n. 14 del 28/12/2021

OGGETTO: - Assegno Unico Universale per i Figli dal 2022.

Il Consiglio dei Ministri, con comunicato stampa del 23 dicembre scorso, informa di aver approvato in via definitiva il decreto legislativo che istituisce l'assegno unico e universale **che dal 2022 sostituirà principalmente:**

- ✓ il bonus mamma domani (premio alla nascita);
- ✓ gli ANF (Assegni per il Nucleo Familiare), limitatamente ai nuclei con figli o orfanili;
- ✓ gli ANF con almeno tre figli minori;
- ✓ il fondo di sostegno alla natalità;
- ✓ le detrazioni fiscali per familiari a carico.

Il decreto introduce un sistema che riconosce l'assegno sulla base della condizione economica del nucleo, in base all'indicatore ISEE. Il provvedimento ora dovrà passare al vaglio delle commissioni competenti delle Camere per il parere, prima del via libera definitivo.

La misura interesserà sia i lavoratori dipendenti che gli autonomi e verrà erogata dall'Inps su domanda dei nuclei interessati. Sarà operativa a decorrere da marzo 2022, ma le domande si potranno presentare già dal gennaio prossimo. Saranno valide per periodo che andrà da marzo al febbraio dell'anno successivo. Fino ad ora, invece, gli assegni familiari vanno da luglio a giugno dell'anno dopo. Per i mesi di gennaio e febbraio 2022 pare si debba procedere con le misure attualmente in atto, salvo effettuare conguagli successivamente in modo da non penalizzare i beneficiari per effetto delle intervenute novità. Insieme alla domanda, a differenza dei vecchi assegni commisurati solo al reddito, andrà presentata anche la dichiarazione ISEE. Chi non la presenta riceverà comunque l'assegno al minimo. Potranno richiederlo tutti i residenti da almeno due anni, compresi i cittadini extracomunitari.

Gli importi, come detto, saranno commisurati all'ISEE. che, sotto i 15mila euro, garantirà il massimo dell'assegno. Oltre i 40mila, comunque, si avrà diritto all'assegno minimo. Il contributo dovrebbe andare dai 50 ai 175 euro al mese per ogni figlio, che diventano da 25 a 85 per i figli tra i 18 e i 21 anni. Saranno previste una serie di maggiorazioni in base al numero di figli e alla presenza di disabili, ma si terrà conto anche del fatto che entrambi i genitori lavorano, mentre una maggiorazione ad hoc, 20 euro al mese indipendentemente dall'ISEE, andrà alle mamme under 21. Si dovrà presentare domanda all'Inps in modalità telematica o presso gli istituti di patronato entro 20 giorni dalla pubblicazione del decreto in Gazzetta. L'importo dell'assegno che, lo ricordiamo, comprende anche l'equivalente delle detrazioni fiscali per carichi di famiglia, sarà corrisposto direttamente dall'INPS al richiedente con accredito nel suo conto corrente bancario.

Queste in sintesi le novità, che potrebbero comunque subire modifiche stante il fatto che il provvedimento dovrà passare il vaglio delle apposite commissioni parlamentari per l'approvazione definitiva.

Ci riserviamo, naturalmente, di intervenire ancora sull'argomento allorquando la misura sarà definitiva.

Con l'occasione salutiamo cordialmente.


DOTT. GIUSEPPE PIRINU